

Verbale dell' Assemla dei Soci dell' Azienda di Promozione Turistica della Città metropolitana di Venezia in liquidazione.

Il giorno 18 del mese di dicembre dell'anno 2015 alle ore 12.00 presso il Centro Servizi della Città metropolitana di Venezia, Mestre - via Forte Marghera 191, a seguito di convocazione da parte del Presidente, inviata in data 4 dicembre 2015 prot. 3660/2015 e successivamente integrata in data 17 dicembre 2015 con prot. 3956/2015 per variazione sede, si è riunita in sessione ordinaria ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, l'Assemblea dei Soci dell' Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia in liquidazione, risultando presenti i seguenti soci:

- Provincia di Venezia, rappresentata dalla Dirigente del Settore Turismo della Città Metropolitana di Venezia dott.ssa Gloria Vidali, su delega del Presidente dott. Luigi Brugnarò, prot. Città metropolitana di Venezia n. 0103068 del 17 dicembre 2015;

- Comune di Concordia Sagittaria, rappresentato dal Consigliere sig. Domenico Favro su delega del Sindaco sig. Claudio Odorico, prot. Apt. 3902 del 16 dicembre 2015;

- Comune di Cavarzere, rappresentato dalla Città metropolitana di Venezia nella persona della dott.ssa Gloria Vidali, su delega del Vice Sindaco sig. Claudio Fontolan, prot. Apt. 3957 del 17 dicembre 2015;

Viene dato atto che il capitale sociale è rappresentato da una percentuale pari al 100% del capitale di dotazione con diritto di voto.

E' presente :

- dott. Paolo Marchiori (Liquidatore APT della Provincia di Venezia)

Funge da Segretario Verbalizzante, il Dirigente Amministrativo dott. Massimo Romano.

L'Assemblea presieduta dalla Dirigente del Settore Turismo della Città Metropolitana di Venezia dott.ssa Gloria Vidali, constatata la regolarità della propria costituzione, ai sensi del predetto art. 13 dello Statuto, procede all'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Piano di liquidazione parziale dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia – Aggiornamento. (Decreto del liquidatore n. 40 del 2.11.2015);
- 2) Bilancio di Previsione 2015. 1^ Variazione di Bilancio. Assestamento. Decreto del liquidatore n. 41 del 30.11.2015;
- 3) Interpretazione autentica in ordine ai punti 5 a) e 8 della Delibera Assemblea dei Soci n. 100 del 24 marzo 2015;
- 4) Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017. Decreto del liquidatore n. 24 del 24.09.2015 e n.42 del 01.12.2015;
- 5) Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 Aggiornamento (P.T.P.C.); Codice di comportamento ; Modello ex d.lgs. 231/2001; Codice Etico. Decreto del liquidatore. 42 del 01.12.2015;
- 6) Eventuali

Delibera n. 103

Punto 1) Decreto n. 40 del 2.11.2015 “Piano di liquidazione parziale dell’Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia – Aggiornamento”;

Il Presidente illustra l’aggiornamento del piano di liquidazione così come è stato esplicitato dal liquidatore con proprio decreto n. 40/2015 e ne dà lettura.

Dà atto che il suddetto provvedimento è stato licenziato dal controllo di merito con provvedimento del Sindaco n. 30 dell’11/12/2015 ed è stato dichiarato conforme agli indirizzi deliberati in sede di liquidazione dalla Provincia di Venezia, oggi Città metropolitana, limitatamente alla parte relativa ai licenziamenti collettivi con la seguente precisazione: “l’avvio delle procedure di licenziamento dovrà essere preceduto da una puntuale e approfondita ricognizione dei singoli rapporti di lavoro, al fine di individuare, per ogni fattispecie, la corretta disciplina normativa ad essa applicabile”.

Dopo ampia discussione su proposta del Presidente,

l’Assemblea

- visto l’art. 51 dello Statuto e richiamato il decreto del liquidatore n.40 del 02/11/2015 con il quale si è aggiornato il Piano di liquidazione parziale dell’Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia;
- su proposta del Presidente, in forma palese all’unanimità dei voti espressi dai presenti pari al 100% del capitale di dotazione con diritto al voto;

delibera

- di approvare l’aggiornamento del Piano di liquidazione parziale dell’Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia, come da decreto del liquidatore n. Decreto n. 40 del 2.11.2015 in quanto conforme agli indirizzi deliberati in sede di liquidazione dalla Provincia di Venezia, oggi Città metropolitana, limitatamente alla parte relativa ai licenziamenti collettivi con la seguente precisazione: “l’avvio delle procedure di licenziamento dovrà essere preceduto da una puntuale e approfondita ricognizione dei singoli rapporti di lavoro, al fine di individuare, per ogni fattispecie, la corretta disciplina normativa ad essa applicabile”.

Delibera n. 104

Bilancio di Previsione 2015. 1^ Variazione di Bilancio. Assestamento. Decreto n. 41 del 30.11.2015;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 17 del 27.07.2015 avente per oggetto: “Piano Programma 2015 e Bilancio di Previsione annuale e pluriennale 2015”, con il quale si è adottato il bilancio di previsione per l’anno 2015, esecutivo;

RICORDATO che con decreto del liquidatore n. 40 del 02.11.2015 si è aggiornato il “Piano di liquidazione parziale” stilato in data 27.07.15 (vedi decreto del liquidatore n. 18 del 27.07.2015);

CONSIDERATO che in questo periodo dell'anno, così come già esposto nel sopra citato decreto del liquidatore che ha aggiornato il Piano di liquidazione, si ha contezza di fatti gestionali che rendono necessario variare gli stanziamenti previsti. In particolare la Città metropolitana di Venezia ha stanziato un maggior trasferimento di € 120.000,00, vedi delibera del Consiglio metropolitano n. 9 di verbale del 25/11/2015 "Assestamento generale di bilancio 2015 – Variazione progr. 01", al fine di fronteggiare in primis il maggior costo del personale rispetto alle ipotesi sulle quali si è elaborato ed approvato il bilancio di previsione 2015 dell'APT, dove si prevedeva una serie di trasferimenti verso enti e società ed una continuazione del servizio IAT sino al 3 ottobre.

In particolare:

- 1) si propone una variazione in aumento per un ulteriore trasferimento da parte della Città metropolitana di Venezia al fine di coprire costi maturati nei confronti del personale ed accantonamento per rischi ed oneri connessi, per le seguenti ragioni :
 - a) Parere della Corte dei Conti (sez. reg. di controllo per il Veneto) emesso nell'adunanza del 23.06.15 e depositata il 07.08.15, relativa alla possibilità di reinternalizzazione degli ex dipendenti regionali attualmente in forza all'Apt, ha stabilito, tra l'altro, che le Città metropolitane sono destinatarie dei divieti ex art. 1, co. 420, L. 190/14 e pertanto non possono (anche ammettendo che ne sussistano le altre condizioni, cosa di cui la Corte dubita nella fattispecie di Apt) reinternalizzare il personale a suo tempo esternalizzato.
 - b) Differimento del termine di cessazione delle attività di informazione ed accoglienza turistica al 31.01.16, ex LR Veneto n. 17 del 09.10.15, art. 6, co. 2 dal 3.10.2015 al 31.01.2016. Per effetto di tale differimento, Apt ha dovuto garantire il servizio sul territorio ove ancora presente (Venezia, Chioggia, Jesolo) anche oltre il 3 ottobre, ultimo termine previsto dalla legge.
 - c) Stasi delle trattative per la costituzione/avvio delle Ogd di Venezia e Chioggia.
 - d) Costituzione/avvio dell'Ogd di Jesolo. Il previsto avvio dell'Ogd di Jesolo non si è ancora concretizzato anche se gli accordi contrattuali e le selezioni del personale sono già avvenute.
 - e) Accordi di mobilità L'azienda ha sottoscritto nel mese di settembre u.s. due accordi di mobilità ex art. 1, co. 564, L. 147/13 con società partecipate dalla Città metropolitana di Venezia (S. Servolo Servizi Metropolitani di Venezia Srl ed Atvo Spa), che prevedevano il trasferimento complessivo di 10 unità di lavoro, a far data dal 01.10.15. L'accordo con ATVO spa però ha avuto completa attuazione solo nei mesi di novembre.
 - f) Ricalcolo dei contributi relativi all'indennità di disoccupazione dopo opportune verifiche sulla natura giuridica dei rapporti di lavoro del personale dipendente.
 - g) Il trasferimento di € 30.000,00 da parte della Città metropolitana di Venezia, non iscritto prudenzialmente in sede previsionale in quanto riservato ad un eventuale contributo in conto capitale. Inoltre si registrano i proventi derivanti dalla conclusione dei progetti comunitari e provinciali, come da punto c) del piano di liquidazione, pari a € 21.615,00.

- 2) Variazione in aumento per costi per servizi per un importo di € 67.230,00.
Detto aumento è correlato all'incremento complessivo dei ricavi del ramo commerciale, come sotto esplicitato al punto 7), dovuto essenzialmente al protrarsi dell'attività IAT dopo il 3 ottobre, con tutti i costi necessari al funzionamento complessivo dei singoli IAT.
- 3) Variazione in diminuzione delle rimanenze pari a € 20.000,00.
E' necessario tale adeguamento in quanto detta variazione non è stata conteggiata in sede previsionale sempre nell'ottica di chiusura degli uffici al 3 ottobre.
- 4) Variazione in aumento ammortamenti pari a € 14.302,00.
Trattasi degli ammortamenti conteggiati nel 1^ trimestre antecedenti alle rettifiche del bilancio iniziale di liquidazione.
- 5) Variazione in diminuzione per imposte e tasse pari a € 25.000,00.
Si adeguano gli stanziamenti inerenti alle imposte e tasse in considerazione dell'incertezza relativa ai trasferimenti del personale ad altro ente.
- 6) Variazione in aumento per accantonamenti rischi ed oneri complessivi pari a € 139.924,00.
Gli accantonamenti si riferiscono in parte ai contributi relativi al versamento all'Inps per contributi di disoccupazione, vedi punto1) lettera f, già stanziati in sede previsionale, ma probabilmente non sufficienti nel quantum e per svalutazione delle rimanenze relative ai materiali in vendita.
- 7) Variazione in aumento per i ricavi commerciali pari a € 151.325,00.
Si riferiscono ai maggiori ricavi derivanti dall'attività commerciale, i quali sono correlati ai costi specifici e contabilizzati nel punto 2), ovviamente detti incrementi sono giustificati dalla continuazione oltre il termine più volte citato del 3 ottobre degli uffici IAT e dalla concentrazione in Venezia, Centro storico, del servizio attraverso un rinforzo della turnazione del personale.
- 8) Variazione in aumento per proventi finanziari e straordinari pari a € 25.891,00
Rettifiche relative di bilancio degli esercizi precedenti.

Tutto ciò premesso si propone di variare il bilancio come da tabella sotto indicata:

RICAVI	Variazioni	rif.to punto delibera
301 - TRASFERIMENTO FONDI	171.615,00	1)
302 - VENDITA OGGETTISTICA - KIT - LIBRI -	96.650,00	7)
303 - PROVVIGIONI	- 10.000,00	7)
304 - AGGI	32.675,00	7)
305 - ALTRI PROVENTI	32.000,00	7)
306 - PROVENTI FINANZIARI	100,00	8)
307 - PROVENTI STRAORDINARI	25.791,00	8)
Totale Ricavi	348.831,00	

COSTI	Variazioni	rif.to punto delibera
403 - COSTI PER SERVIZI	67.230,00	2)
405 - PER IL PERSONALE	172.375,00	1)
407 - AMMORTAMENTI	14.302,00	4)
408 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-20.000,00	3)
411 - IMPOSTE E TASSE	- 25.000,00	5)
412 - ACC.TO PER RISCHI E ONERI	139.924,00	1) 3)
Totale costi	348.831,00	

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015			
Ricavi	Previsione iniziale	Variazioni	Previsioni al 31/12/2015
301 - TRASFERIMENTO FONDI	2.460.568,00	171.615,00	2.632.183,00
302 - VENDITA OGGETTISTICA - KIT - LIBRI -	551.570,00	96.650,00	648.220,00
303 - PROVVISORIE	15.750,00	- 10.000,00	5.750,00
304 - AGGI	74.800,00	32.675,00	107.475,00
305 - ALTRI PROVENTI	152.751,00	32.000,00	184.751,00
306 - PROVENTI FINANZIARI	500	100,00	600,00
307 - PROVENTI STRAORDINARI	104.738,00	25.791,00	130.529,00
Totale Ricavi	3.360.677,00	348.831,00	3.709.508,00
Differenza	-	-	
Totale costi	3.360.677,00	348.831,00	3.709.508,00
Costi	Previsione iniziale	Variazioni	Previsioni al 31/12/2015
401 - PER MATERIE PRIME	80.274,00		80.274,00
402 - BIGLIETTERIA	158.454,00		158.454,00
403 - COSTI PER SERVIZI	733.567,00	67.230,00	800.797,00
404 - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	188.059,00		188.059,00
405 - PER IL PERSONALE	1.751.406,00	172.375,00	1.923.781,00
406 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	41.764,00		41.764,00
407 - AMMORTAMENTI		14.302,00	14.302,00
408 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		-20.000,00	-20.000,00
409 - ONERI FINANZIARI	50,00		50,00
410 - ONERI STRAORDINARI	52.737,00		52.737,00
411 - IMPOSTE E TASSE	132.718,00	- 25.000,00	107.718,00
412 - ACC.TO PER RISCHI E ONERI	221.648,00	139.924,00	361.572,00
Totale costi	3.360.677,00	348.831,00	3.709.508,00
Differenza	-		-
Totale ricavi	3.360.677,00	348.831,00	3.709.508,00

Dato atto che il decreto del liquidatore n. 41 del 30.11.2015 recante "Bilancio di Previsione 2015. 1^ Variazione di Bilancio. Assestamento" è stato licenziato dal controllo di merito con provvedimento del Sindaco della Città metropolitana n. 31 dell'11/12/2015;

l'Assemblea

- visto l'art. 51 dello Statuto e richiamato il decreto del liquidatore n.17 del 27.07.2015, con il quale si è approvato il Piano programma 2015 e Bilancio pluriennale e preventivo anno 2015;
- rilevata la compatibilità e coerenza dei documenti di programmazione amministrativa e contabile presentati con le disposizioni normative, amministrative e statutarie, qui richiamate;
- acquisite e fatte proprie le indicazioni dell'Ente controllante e controllore, la Città metropolitana di Venezia, circa l'entità dei trasferimenti per finanza derivata e per stanziamenti in proprio;
- su proposta del Presidente, in forma palese all'unanimità dei voti espressi dai presenti pari al 100% del capitale di dotazione con diritto al voto;

delibera

- di approvare la 1a Variazione di Bilancio di Previsione 2015, come da decreto del liquidatore n. 41 del 30.11.2015 recante "Bilancio di Previsione 2015. 1^ Variazione di Bilancio. Assestamento".

Delibera n. 105

Interpretazione autentica in ordine ai punti 5 a) e 8 della Delibera Assemblea dei Soci n. 100 del 24 marzo 2015;

Il Presidente relaziona,

Per quanto concerne l'interpretazione autentica di cui al punto 3 dell'Odg, il Presidente propone di rinviarne la trattazione a una riunione successiva, data la priorità delle altre questioni da trattare. Resta inteso che fino a tale successiva riunione, rimangono vigenti i criteri e le autorizzazioni stabilite nell'assemblea del giorno 07.08.2015, punto 2 del relativo verbale, anche per l'esercizio 2016".

Tutto ciò premesso dopo breve discussione,

l'Assemblea

su proposta del Presidente, in forma palese all'unanimità dei voti espressi dai presenti pari al 100% del capitale di dotazione con diritto al voto;

delibera

di rinviare la trattazione concernente l'interpretazione autentica ad una riunione successiva. Resta inteso che fino a tale successiva riunione rimangono vigenti i criteri e le

autorizzazioni stabilite nell'assemblea del giorno 07.08.2015, punto 2 del relativo verbale, anche per l'esercizio 2016.

Delibera n. 106

Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017. Decreto del liquidatore n. 24 del 29.09.2015;

Il Presidente illustra l'aggiornamento del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 così come è stato esplicitato dal liquidatore con proprio decreto n. 24/2015 e ne dà lettura.

Tutto ciò premesso dopo breve discussione

l'Assemblea

su proposta del Presidente, in forma palese all'unanimità dei voti espressi dai presenti pari al 100% del capitale di dotazione con diritto al voto;

delibera

di approvare il Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità 2015 – 2017 così come esplicitato nel decreto n. 24 del 29.09.2015 completo di schemi e degli allegati.

Delibera n. 107

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 Aggiornamento (P.T.P.C.); Codice di comportamento : Modello ex d.lgs. 231/2001; Codice Etico. Decreto del liquidatore. 42 del 01.12.2015;

Il Presidente illustra l'aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 (P.T.P.C.); Codice di Comportamento: Modello ex D.Lgs 231/2001; Codice Etico così come è stato esplicitato dal liquidatore con proprio decreto n.42/2015 e ne dà lettura.

Tutto ciò premesso dopo breve discussione,

l'Assemblea

su proposta del Presidente, in forma palese all'unanimità dei voti espressi dai presenti pari al 100% del capitale di dotazione con diritto al voto;

delibera

di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 Aggiornamento (P.T.P.C.); Codice di comportamento : Modello ex d.lgs. 231/2001; Codice Etico così come esplicitato nel decreto del liquidatore. 42 del 01.12.2015.

Punto 6) Eventuali.

In punto nulla è trattato.

Nulla avendo più a deliberare, l'Assemblea è dichiarata conclusa alle ore 13.00 del che il presente verbale.

Venezia, 18 dicembre 2015

Il Segretario Verbalizzante
dott. Massimo Romano
f.to in originale

Il Presidente dell'Assemblea
dott. Gloria Vidali
f.to in originale